

INDICAZIONI PRATICHE

- **Titolo dell'incontro: Misericordiosi come TE**
- **Idea centrale:** in questo anno giubilare, ripercorrendo la parabola del Buon Samaritano, i ragazzi guardano al modo di agire di Gesù e, con esso, misurano la loro capacità di essere suoi testimoni attraverso atteggiamenti feriali e concreti di misericordia.
- **Obiettivo:** il ragazzo si confronta con l'amore misericordioso di Gesù, valuta le sue azioni, decide cosa cambiare e come testimoniare, si lascia accogliere da Gesù, porta dell'amore di Dio Padre.
- **Testo biblico:** Luca 10,25-37.
- **Inno:** "Ti ringrazio mio Signore" (di P. Sequeri, lo spartito è in questa lettera. Allegato alla e-mail c'è anche il formato audio in mp3).
- **Data: Sabato 30 aprile 2016.**
- **Luogo:** pineta del Santuario di **Montevergine** (Palmariggi).
- **Orario:**
 - 16.00: arrivi e inizio delle attività ciascuno con la sua parrocchia
 - 18.00: raduno, incontro con Mons. **Arcivescovo**, messaggio finale, animazione e festa
 - 19.00: conclusione
- **Svolgimento:** all'arrivo, i pullman parcheggeranno nell'area loro destinata. L'ingresso nella pineta è di fronte ai parcheggi degli autobus, nella zona sterrata (guardando la facciata del santuario è sulla sinistra). Solo un paio di catechisti si avvicineranno alle segreterie dove comunicheranno il numero dei partecipanti consegnando il talloncino allegato a questa lettera (provvedere a compilarlo prima di arrivare alle segreterie), e riceveranno le indicazioni e il materiale per iniziare le attività.
- Nella pineta ogni parrocchia troverà un proprio spazio (per distanziare i gruppi e lavorare meglio, evitando che i ragazzi si disturbino a vicenda, la pineta sarà suddivisa in tre zone, A, B e C; ogni parrocchia andrà nella zona a lei assegnata, in base alla lettera di riferimento per l'accesso alle segreterie, riportata nella tabella della pagina successiva). I ragazzi resteranno con i propri catechisti e saranno impegnati in **tre tappe**. Le parrocchie con un notevole numero di ragazzi sono invitate a suddividersi in più sottogruppi in base al numero di catechisti a disposizione (in base alla esperienza degli scorsi anni, è bene far sedere i ragazzi per terra, per cui andranno avvisati per tempo di portare l'abbigliamento adatto, magari una stuoia). Un libretto per le attività verrà consegnato ad ogni ragazzo.
- **IMPORTANTE:** ogni parrocchia porta un **pennarello** e **l'occorrente perché ogni ragazzo possa scrivere** (penna, oppure matita o colore). Il resto del materiale sarà fornito dalle segreterie.
- Man mano che i gruppi termineranno le attività, si dirigeranno verso il palco; ci sarà poi il passaggio giubilare sotto la porta santa del santuario (che ricordiamo essere uno dei luoghi diocesani del giubileo) e l'incontro con il **Vescovo**, il messaggio e la festa finale.
- Onde poter preparare il materiale sufficiente, è necessario che ogni parrocchia comunichi il numero di partecipanti **entro lunedì 25 aprile** o per e-mail (uff.catech@tiscali.it) o per telefono a M. Domenica Maschi (329.8485927 ore pasti) o personalmente nell'incontro preparatorio a Montevergine.
- Siamo invitati a non andare via prima della conclusione, che non avverrà oltre le 19.00, per salutarci tutti insieme e vivere fino in fondo questo tempo di comunione.
- Ai parroci verrà recapitata in parrocchia la **locandina** da esporre in chiesa e nella sala dove i ragazzi si incontrano per la catechesi settimanale.
- Queste le attività presentate in dettaglio:



- 1^ tappa: Lc 10,25-32. I ragazzi si guardano dentro per scoprire come sono nel vivere di ogni giorno, e si propongono di diventare misericordiosi nel pensare e nel vivere. Attività in coppia. Ogni coppia di ragazzi riceve un cartoncino. Su una facciata è scritta una domanda; sull'altra facciata ogni coppia dovrà prima rispondere a titolo personale e poi dovrà scrivere il valore e il disvalore corrispondente. Poi si condividono le risposte tutti insieme. Ogni coppia leggerà ad alta voce valore e disvalore individuati e li confronta con le risposte corrette in mano ai catechisti, per vedere se corrispondono (anche se non proprio alla lettera, l'importante è che siano in sintonia). Poi tutti insieme si sceglie un solo valore e un solo disvalore: uno per dire cosa si vuole lasciare fuori la porta, l'altro per dire che cosa ci si impegna a vivere testimoniando Gesù, una volta che passiamo dalla parte di Dio. Queste due parole verranno scritte, nel momento finale, sugli stipiti della grande porta collocata sul palco. Si individua anche il ragazzo che sul palco dirà e poi scriverà questi due valori..
- 2^ tappa: Lc 10,33-35. Gesù è il volto della misericordia di Dio. I ragazzi mettono a fuoco i gesti di Gesù, per scoprire come Gesù agisce, quale è il suo cuore per noi. L'attività si svolge in due momenti. Sul libretto i ragazzi trovano queste parti del corpo: MANI, OCCHI, GAMBE-PIEDI, CUORE, BOCCA-ORECCHIE E TESTA. Accanto ad ognuna scriveranno quale personaggio della parabola la usa e se la usa bene o male (in questo bisogna attenersi in modo diretto e concreto alla parabola senza inventare: ad es. il levita usa gli occhi, perché vede, e le gambe perché passa oltre, non bisogna interpretare molto dicendo ad es. che non usa il cuore perché non prova compassione). Poi insieme su un cartellone (da ritirare all'arrivo) su cui sono stampati i personaggi della parabola (SACERDOTE, LEVITA, UOMO, ALBERGATORE, BRIGANTE, SAMARITANO) si sintetizza quanto emerso, scrivendo accanto ad ogni personaggio la parte del corpo che ha usato. Emergerà che il Samaritano è quello che "usa" tutte le parti del corpo in maniera positiva, come fa un vero cristiano.
Nel secondo momento i ragazzi rifletteranno su come Gesù ha usato queste parti del corpo, diversamente da come spesso facciamo noi. Lo faranno attraverso un gioco, associando sul loro libretto le frasi (contrassegnate da una lettera) con i testi evangelici (contrassegnati da un numero). Alla fine il catechista dà la soluzione con le associazioni giuste.
- 3^ tappa: Lc 10,36-37. I ragazzi decidono se e come vivere la loro testimonianza, come voler crescere e portare frutti. L'attività prevede la costruzione di un decalogo della solidarietà: i ragazzi comporranno una serie di regole e comportamenti che vuole essere un esempio concreto di fede incarnata nella loro vita, testimoniando con scelte piccole ma efficaci l'attenzione verso gli ultimi.
- Momento finale. Preghiera e messaggio dell'Arcivescovo. Un ragazzo per parrocchia dice e scrive sugli stipiti della porta collocata sul palco il valore e il disvalore individuati nella prima tappa. Festa finale.
- All'arrivo ci saranno tre **segreterie** a seconda della vicaria di appartenenza, e due catechisti si recheranno a quella corrispondente, secondo lo schema seguente:

segreteria A	vicaria di Maglie: <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Maglie, Bagnolo, Cannole, Cursi, Morigino, Muro, Sanarica, Scorrano Vicaria di Martano <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Martano, Carpignano, Castrignano, Corigliano, Melpignano, Serrano, Zollino
segreteria B	vicaria di Galatina <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Galatina, Collemeto, Collepasso, Cutrofiano, Noha, S. Barbara, Sogliano, Soletto vicaria di Calimera <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Calimera, Caprarica, Castrì, Galugnano, Martignano, S. Donato, Sternatia
segreteria C	vicaria di Otranto <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Otranto, Casamassella, Cocumola, Giurdignano, Minervino, Palmariggi, Specchiagallone, Uggiano vicaria di Poggiardo <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Poggiardo, Botrugno, Giuggianello, Nociglia, S. Cassiano, Surano, Vaste vicaria di Castro <ul style="list-style-type: none"> • parrocchie di Castro, Andrano, Castiglione, Cerfignano, Diso, Marittima, Ortelle, S. Cesarea, Spongano, Vignacastri, Vitigliano



Scheda da consegnare all'arrivo alla propria segreteria

- Parrocchia _____
- Comune (o Frazione) _____
- Numero partecipanti
 - Ragazzi cresimandi o cresimati _____ (ragazzi ____ ragazze ____)
 - Catechisti _____
 - Altri _____
 - Totale _____